



## **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI NELL'AMBITO DEL SISTEMA I.N.F.E.A. DELLA PROVINCIA DI TORINO PER L'ANNO 2013**

### **1.FINALITA' E OBIETTIVI**

Il presente Bando intende promuovere iniziative volte all'educazione e alla sostenibilità ambientale in continuità con il precedente Programma Provinciale I.N.F.E.A. 2010-2011.

L'educazione allo sviluppo sostenibile rappresenta un impegno e un'opportunità di coinvolgimento per tutti gli attori sociali chiamati a diversi livelli e con competenze pluridisciplinari a definire obiettivi, strategie e azioni per attività integrate in grado di produrre una crescita culturale tale da riflettersi, attraverso la modifica di comportamenti e stili di vita, sulla qualità ambientale e sulla nostra società.

Gli obiettivi fondamentali della programmazione I.N.F.E.A. sono:

- ❑ rafforzare le conoscenze specifiche sui temi ambientali dei cittadini e delle istituzioni;
- ❑ accogliere le proposte di azioni coerenti con l'adozione di comportamenti responsabili su scala locale e planetaria;
- ❑ improntare le azioni su criteri di ecoefficienza, risparmio di risorse e riduzione delle emissioni;
- ❑ promuovere la partecipazione e la condivisione dei temi e dei problemi ambientali da parte di tutti i portatori di interesse (mondo istituzionale, imprenditoriale, della scuola, del volontariato...)
- ❑ diffondere informazioni e conoscenze sui temi ambientali ed incentivare la partecipazione del pubblico ai processi decisionali riguardanti l'ambiente;
- ❑ promuovere la conoscenza di temi rilevanti a livello locale e analizzabili concretamente dagli attori coinvolti in termini di conoscenza, consapevolezza ed azioni.

### **2.AREE TEMATICHE**

La progettazione I.N.F.E.A. 2013 nell'ambito delle iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità dovrà essere riconducibile ai contenuti delle aree tematiche trattate dal **Piano Strategico Provinciale per la Sostenibilità**, approvato con D.G.P. n. 881-38525/2008 del 12/08/2008, in considerazione del fatto che le progettazioni educative devono essere sempre più connesse agli obiettivi di pianificazione ambientale strategica.

Le tematiche del *Piano*, rilevanti sia a livello di territorio provinciale che a livello metropolitano, sono:

- 1) rifiuti e consumi;

- 2) qualità dell'aria - mobilità ed energia;
- 3) valorizzazione e conservazione del territorio;
- 4) sostenibilità delle attività produttive.

Le aree tematiche della progettazione IN.F.E.A. prevedono una declinazione in azioni specifiche tenendo anche conto delle necessarie interrelazioni.

La progettazione delle iniziative, realizzate attraverso percorsi partecipati, potrà essere sviluppata anche attraverso processi quali ad esempio l'Agenda 21 (posti in essere da enti locali e/o scuole), il contratto di fiume, il contratto di quartiere ed il bilancio partecipativo.

Nel Programma Provinciale IN.F.E.A. 2013 dovranno quindi convergere azioni e progettualità condivise che riescano ad incidere sulle tematiche già elencate incentrandosi sulle seguenti **macro aree**:

- 1) **rifiuti e consumi**: riduzione della produzione di rifiuti, raccolta differenziata, recupero di materia ed energia e riutilizzo di materia, consumi consapevoli, acquisti verdi, etichette ecologiche, sostenibilità dei consumi, responsabilità sociale e forme di economia solidale;
- 2) **ambiente, cambiamenti climatici, salute**: impatti sull'ambiente e sulla salute degli stili di vita, inquinamento delle matrici ambientali, emissioni di gas serra e riscaldamento globale, energie rinnovabili, risparmio energetico e riduzione delle inefficienze;
- 3) **valorizzazione e conservazione del territorio**: conoscenza, conservazione, protezione e valorizzazione del patrimonio ambientale, tutela del suolo, salvaguardia della biodiversità e delle aree protette, tutela e valorizzazione delle risorse idriche, sviluppo sostenibile e risorse naturali, agricoltura come presidio del territorio, valorizzazione dei prodotti agricoli locali, turismo responsabile e sostenibile, prevenzione dei rischi ambientali;
- 4) **produzione e consumi sostenibili**: riduzione degli impatti e dell'utilizzo di risorse nel ciclo di vita dei prodotti e nei processi, eco-certificazioni di processo e di prodotto, flussi di materia ed energia attraverso le attività socio-economiche, promozione delle produzioni locali;

### 3.SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari dei contributi nell'ambito del Sistema IN.F.E.A. 2013 possono essere Enti Pubblici e Istituti Scolastici del territorio provinciale, con la partecipazione in rete di diversi attori sociali, pubblici e privati, chiamati a diversi livelli e con competenze differenziate a definire obiettivi, strategie ed azioni per attività integrate di educazione ambientale e alla sostenibilità.

### 4.MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Documentazione da allegare:

Alla scheda progettuale debitamente compilata (Allegato B) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- lettera di richiesta di partecipazione, a firma del legale rappresentante dell'ente richiedente,

- lettere/atti (deliberazioni, determinazioni, ecc.) dei soggetti interessati che contengano chiara indicazione dell'impegno a cofinanziare l'intervento proposto, per una cifra chiaramente indicata (per definire la presenza di un cofinanziamento da parte dei partner di progetto).

Le schede relative alla valutazione in itinere e finale (Allegato C) dovranno essere compilate dai soggetti che verranno finanziati durante e al termine della realizzazione dell'iniziativa.

Termini per la presentazione della domanda e consegna:

La presentazione della documentazione è da effettuarsi entro le ore 12,00 del giorno 15 marzo 2013.

**La busta contenente la documentazione dovrà riportare la dicitura:  
"BANDO per l'assegnazione di contributi nell'ambito  
del Sistema IN.F.E.A. della Provincia di Torino".**

**La consegna dovrà avvenire:**

- a mano: la documentazione dovrà essere presentata in Corso Inghilterra n. 7 – Torino - presso lo Sportello Ambiente della Provincia di Torino, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30; mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 17.30 (sarà possibile verificare eventuali modifiche di orario contattando il n. di telefono 0118616500/01/02 o consultando la pagina: <http://www.provincia.torino.it/ambiente/sportelloambiente/index>)
- via posta: la documentazione dovrà essere indirizzata a Provincia di Torino, Servizio Pianificazione Sviluppo Sostenibile e Ciclo Integrato Rifiuti, Corso Inghilterra, 7 – 10138 Torino (farà fede la data del timbro postale).

La spedizione dei plichi è a totale carico del proponente e la Provincia di Torino non risponde della mancata ricezione del plico per disguidi postali o per qualsiasi altro motivo di diversa natura.

Oltre alla versione cartacea, il progetto dovrà essere inviato anche in versione digitale **entro le ore 17.00 del 15.03.2013**, pena l'esclusione, ai seguenti indirizzi e-mail: francesca.di\_ciccio@provincia.torino.it, eleonora.vincelli@provincia.torino.it,

## 5. AMMONTARE DEL SOSTEGNO FINANZIARIO

Il sostegno finanziario destinato alla realizzazione dei progetti nell'ambito del sistema In.F.E.A. è **complessivamente pari a Euro 180.000,00.**

**Per ciascuna iniziativa lo stesso non potrà eccedere il 60%** del costo complessivo e sarà concesso a seguito di attività istruttoria di verifica rispetto ai criteri e requisiti indicati nell'art. 7. **Il contributo provinciale non potrà in ogni caso superare la quota di Euro 20.000,00.**

E' indispensabile la presenza di un cofinanziamento dei partner di progetto che potrà essere dimostrata solo ed esclusivamente grazie a lettere/atti (deliberazioni, determinazioni, ecc.) dei soggetti interessati che contengano chiara indicazione dell'impegno a cofinanziare l'intervento proposto per una cifra chiaramente indicata.

Le richieste di contributo saranno finanziate sulla base di un elenco di merito elaborato dagli Uffici Provinciali competenti alla valutazione secondo i requisiti di cui all'art. 7, fino ad esaurimento fondi.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con la richiesta di finanziamento provinciale inferiore in termini percentuali; se anche la richiesta di finanziamento risultasse identica, ai fini dell'elaborazione dell'elenco di merito si valuteranno i progetti con lo stesso punteggio in relazione alle necessità della programmazione territoriale.

I soggetti che intendono presentare le proposte progettuali nell'ambito del Bando INFEA 2013, potranno concordare e co-progettare con gli uffici provinciali preposti, entro il 28/02/2013, le opportune modifiche e aggiustamenti delle medesime avvalendosi della modalità dello Sportello IN.F.E.A., previo appuntamento telefonico ai seguenti contatti:

Francesca Di Ciccio – Tel 0118616878

Eleonora Vincelli – Tel. 0118616996

L'utilizzo dello Sportello IN.F.E.A. è un'opportunità e non implica alcuna garanzia di essere ammessi a contributo.

Le iniziative presentate potranno riguardare esclusivamente attività di tipo educativo, formativo ed informativo e la produzione di materiale didattico, con esclusione di finanziamenti per acquisizioni ed interventi relativi a strutture di beni mobili.

Le spese relative alle consulenze, alla comunicazione e in specifico alla realizzazione di incontri, iniziative seminariali, workshop, ecc dovranno essere imputate sulla quota di cofinanziamento del soggetto proponente.

La quota di cofinanziamento non dovrà avere una percentuale superiore al 30% di spese relative al personale dipendente.

## 6. DURATA E SPECIFICHE ORGANIZZATIVE

I progetti IN.F.E.A. sono annuali sia dal punto di vista delle attività che dal punto di vista finanziario.

Le singole iniziative dovranno essere ultimate entro un anno dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo.

Il soggetto che presenta l'iniziativa è l'interlocutore dell'Amministrazione Provinciale per tutti gli aspetti progettuali (sia tecnici che finanziari), rappresentato da una pubblica amministrazione o da una scuola.

Le Associazioni senza fini di lucro e altri soggetti privati possono partecipare alle reti progettuali ma non possono rivestire il ruolo di capofila del progetto.

Le reti progettuali composte da Istituti Scolastici potranno presentare un accordo di rete ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 275 dell'8 marzo 1999.

Nei progetti che coinvolgono Istituti Scolastici si richiede la presentazione di una lettera di impegno, a firma del dirigente scolastico, dalla quale si evincerà la partecipazione della scuola nella progettazione e ideazione dell'iniziativa.

Nel caso in cui le azioni progettuali comportino la produzione di materiali divulgativi sugli stessi dovrà comparire la seguente dicitura "Realizzato con il contributo di Provincia di Torino – Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale".

I progetti dovranno presentare interventi integrati rivolti a tutte le fasce della cittadinanza e non solo al mondo scolastico (dai minori e/o adolescenti e loro famiglie, alle scuole, alle comunità locali, alle categorie professionali, fino ai decisori sociali, con una particolare attenzione alle fasce deboli).

## 7.CRITERI E REQUISITI PER LA PROGETTAZIONE

### Requisiti essenziali per la partecipazione al Bando:

- Rispetto degli indicatori stabiliti dal Sistema di Indicatori di Qualità (S.I.Qua) - Funzione Educativa, con raggiungimento degli obiettivi minimi previsti (specificato nell'articolo 8 del presente Bando);
- Cofinanziamento pari almeno al 40% del costo complessivo del progetto;
- Presenza di una rete di soggetti che operano su una medesima tematica, pur nel rispetto delle specificità locali, con l'obiettivo di incidere a diversi livelli e con diverse competenze sulle criticità ambientali attraverso azioni educative;
- Sviluppo di "reti", azioni ed iniziative connotate dalla caratteristica della costanza, al fine di ottenere sistematicità, stabilità e continuità ed ottenere qualità e buon funzionamento;
- Rispondenza a progetti, piani, processi territoriali ed obiettivi strategici perseguiti sia dalla Provincia di Torino che dalle amministrazioni presenti sul territorio. La progettazione dovrà essere orientata al Piano Strategico Provinciale per la Sostenibilità secondo le 4 macro aree di cui all'art. 2 (rifiuti e consumi; ambiente, cambiamenti climatici, salute; valorizzazione e conservazione del territorio; produzione e consumi sostenibili);
- Contestualizzazione dei percorsi educativi nei territori di appartenenza, favorendo la conoscenza delle problematiche locali e/o delle possibili criticità ambientali, con attenzione alle relative cause e possibili soluzioni o azioni per mitigarne gli effetti negativi;
- Integrazione fra tematiche ambientali, economiche e sociali.
- Partecipazione ad un sistema di valutazione appropriato per verificare le ricadute delle azioni. La modulistica che verrà utilizzata in tal senso, nell'ottica di una progettazione di percorsi di qualità, è quella prevista nell'Allegato C della presente deliberazione. La

stessa, che si prevede di utilizzare per le diverse fasi progettuali, in itinere e in fase finale, verrà inviata a tutti i soggetti beneficiari ad avvenuta concessione del contributo.

## 8. MODALITA' DI VALUTAZIONE

I progetti che verranno ammessi a finanziamento perché in possesso di tutti i requisiti previsti dovranno raggiungere un punteggio sufficiente in tutti i criteri stabiliti dal S.I.QUA nella funzione Educativa.

I progetti che non avranno ottenuto un **punteggio minimo per gli indicatori della funzione educativa pari a 36 punti complessivi (e di 3 punti minimo per indicatore), non saranno inseriti in graduatoria.**

Inoltre, i progetti che prevedono un **finanziamento provinciale superiore al 60% non saranno accettati.**

I punteggi assegnabili secondo ciascun criterio di valutazione sono dettagliati nelle seguenti tab. 1, e 2 e nel grafico 1.

**Tab. 1:** ripartizione dei punteggi tra indicatori della funzione educativa e quota di cofinanziamento.

<b>Criteri</b>	<b>Intervallo punteggio</b>
Cofinanziamento	0 – 40
Indicatori della funzione educativa	12 – 60
<b>TOTALE</b>	<b>12 - 100</b>

**Tab. 2:** punteggio assegnabile e descrizione di ciascun indicatore della funzione educativa

<b>Indicatori della funzione educativa</b>	<b>Range punteggio</b>	<b>Descrizione</b>
<b>1</b>	<b>1 - 5</b>	Il progetto è pertinente rispetto agli obiettivi di programmazione e ai filoni tematici indicati da Regione e Provincia (Progettualità strategica). Il progetto educativo si integra in processi di lavoro territoriale incentrati su “beni comuni” e volti alla sostenibilità, ne è parte integrante, ne cura in tutto o in parte la dimensione educativa.
<b>2</b>	<b>1 - 5</b>	Il progetto di Educazione Ambientale si fa carico della sostenibilità ambientale anche nelle modalità organizzative e materiali con cui si sviluppa.
<b>3</b>	<b>1 - 5</b>	I partecipanti al progetto, compresi i bambini e i ragazzi, sviluppano un lavoro comune per condividere i problemi di cui il progetto si occupa, avendo cura di passare da formulazioni generiche a oggetti di lavoro prendibili.

<b>4</b>	<b>1 - 5</b>	Il progetto promuove un approccio che unisce l'esplorazione e la conoscenza dei problemi territoriali all'azione (si fa carico dei problemi) e alla riflessione (si occupa del processo, produce conoscenze su di esso).
<b>5</b>	<b>1 - 5</b>	Il progetto nel trattare i problemi di cui si occupa ha cura di individuare i legami tra situazioni e dinamiche locali e situazioni e dinamiche globali, tra cui gli effetti delle scelte locali a livello globale e viceversa e invita a riflettere sul concetto di interdipendenza tra uomo/società/ambiente. Produce conoscenze metodologiche e dei problemi trasferibili ad altri contesti.
<b>6</b>	<b>1 - 5</b>	Nelle fasi di premessa e di avvio vengono coinvolti tutti i potenziali soggetti interessati al problema di cui ci si occupa. Il progetto coinvolge, fa dialogare e fa lavorare insieme soggetti e parti di organizzazioni che di solito operano separatamente e non comunicano tra loro: amministratori, tecnici, educatori, bambini e giovani, adulti, cittadini, ecc. .... I partecipanti al progetto a diverso titolo e con diversi ruoli concordano obiettivi, prodotti attesi, modalità di lavoro e organizzative e azioni in coerenza con i problemi e gli oggetti di lavoro definiti insieme.
<b>7</b>	<b>1 - 5</b>	Il progetto pone al centro la qualità della relazione educativa e delle relazioni tra i soggetti partecipanti, promuovendo il protagonismo attivo degli stessi (da spettatori/attori ad autori) e competenze quali l'autonomia, la capacità di prendere decisioni, la capacità di agire in situazioni di incertezza ("qualità dinamiche").
<b>8</b>	<b>1 - 5</b>	Il progetto adotta una forma flessibile per adeguarsi a comprensioni e opportunità che emergono lungo il percorso.
<b>9</b>	<b>1 - 5</b>	Il progetto è dotato di un'organizzazione (un'Organizzazione Temporanea, che coinvolge i diversi partecipanti).
<b>10</b>	<b>1 - 5</b>	Il progetto prevede modalità di valutazione e documentazione delle attività e del percorso e di comunicazione, disseminazione dei risultati, con particolare riguardo al Sistema In.F.E.A. provinciale e regionale.
<b>11</b>	<b>1 - 5</b>	Gli educatori impegnati nel progetto sono adeguatamente formati e lavorano in équipe. Se il progetto prevede percorsi che coinvolgono bambini e ragazzi, il rapporto tra educatori e bambini/ragazzi è adeguato per consentire di fare esperienze, sviluppare dialoghi e discorso, elaborare conoscenze.
<b>12</b>	<b>1 - 5</b>	Per meglio esplorare la complessità dei problemi e dei processi, il progetto attiva percorsi educativi che tengono conto della diversità di "intelligenze" nei e tra i partecipanti e rendono disponibili ai partecipanti saperi e punti di vista multipli.

<b>TOTALE</b>	<b>12 - 60</b>	<i>Minimo accettabile: 36</i>
---------------	----------------	-------------------------------

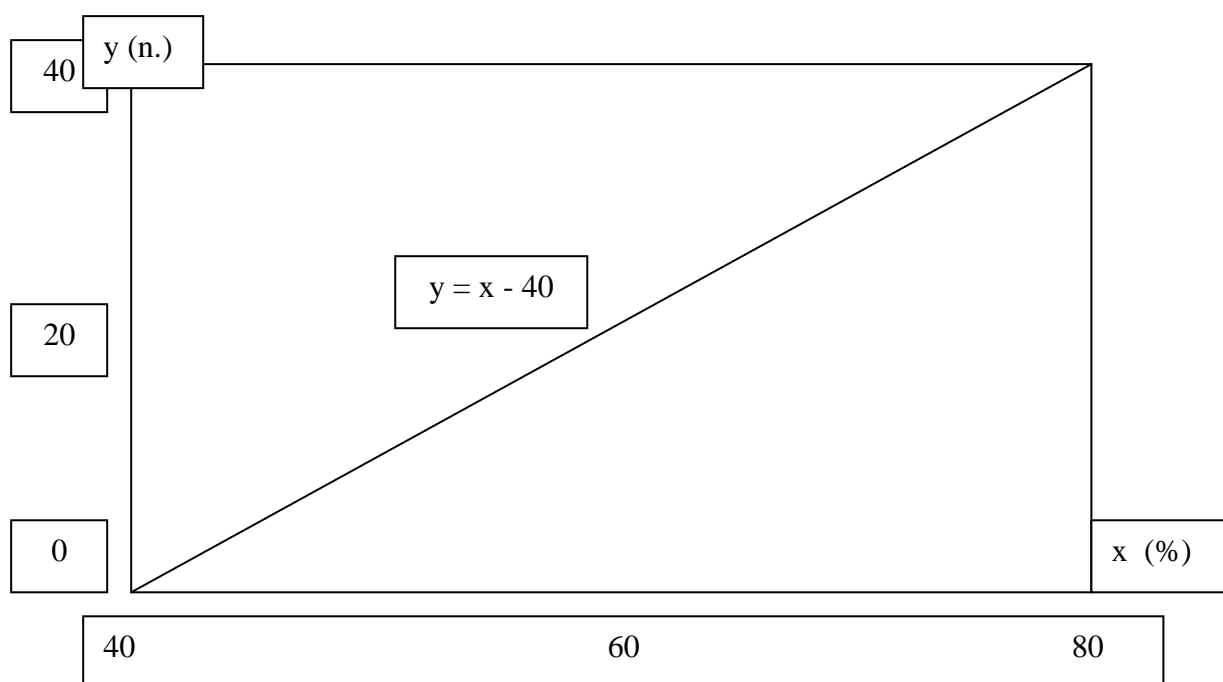
**L'impegno economico complessivo del proponente con i suoi partner di progetto dovrà essere uguale o superiore al 40% dei costi preventivati. Il punteggio assegnato per un impegno uguale al 40% sarà pari a 0 punti, per un impegno superiore o uguale all'80% sarà pari a 40 punti.**

Per un impegno economico da parte del proponente con i suoi partner di progetto tra il 40% e l'80% il punteggio sarà quindi assegnato in funzione della seguente relazione:

$$Y = X - 40$$

dove **Y** è il punteggio assegnato e **X** è la percentuale di cofinanziamento impegnata da parte del proponente con i suoi partner di progetto, espressa in numeri interi (ad esempio 65 per 65%).

**Grafico 1:** rappresentazione grafica della funzione che correla l'impegno economico del proponente con i suoi partner di progetto (asse delle ascisse) con il punteggio assegnato (asse delle ordinate).



## 9. DIVULGAZIONE DEL BANDO

Tutta la documentazione (Bando e Allegati B e C) sarà pubblicata nella sezione ambiente/educazione/infea del sito Internet della Provincia di Torino all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.gov.it/ambiente/educazione/infea>.



## 10. DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

In caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo, il contributo assegnato verrà revocato.

Per informazioni:

Francesca Di Ciccio – Tel 0118616878 – e-mail: [francesca.di\\_ciccio@provincia.torino.it](mailto:francesca.di_ciccio@provincia.torino.it)

Eleonora Vincelli – Tel. 0118616996 – e-mail: [eleonora.vincelli@provincia.torino.it](mailto:eleonora.vincelli@provincia.torino.it)